

ALLEGATO
DETERMINA N. 675104
DEL 09 NOV. 2016

Contratto
(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata IRCC Villa Cola sita in MACERATA l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 4 del 9/11/2009 del Comune di MACERATA è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata CENTRO DIURNO di MACERATA "LA SORSENTI" TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

La APSP IRCC MACERATA sita in MACERATA
rappresentata da GIULIANO CENTONI in qualità di PRESIDENTE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata CENTRO DIURNO "LA SORSENTI", di MACERATA, e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Standard assistenziali

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

Art. 6 – Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 7 – Tariffe giornaliera.

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.
2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno
3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00



Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3.

Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Groupier - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

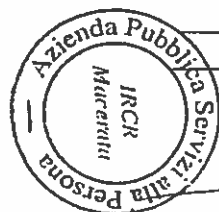
Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata, li 28/4/2016

Centro Diurno Alzheimer



A.P.S.P. "IRCCM Macerata"
IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



ASUR Area Vasta n.3
Il Direttore
Dott. Alessandro Maccioni

[Handwritten signature]

Contratto

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata RESIDENZA ANZIANI "V. PORCELLI" sita in TOLENTINO l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 192 del 905 del Comune di TOLENTINO è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata RESIDENZA ANZIANI V. PORCELLI TOLENTINO

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

E

La RESIDENZA ANZIANI "V. PORCELLI" sita in TOLENTINO
rappresentata da GIUSEPPE PEZZANESI in qualità di SINDACO PRO-TEMPORE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata RESIDENZA ANZIANI "V. PORCELLI", di TOLENTINO, e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Standard assistenziali

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

Art. 6 – Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 7 – Tariffe giornaliera.

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.
2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno
3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00

Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3 .

Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Group - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2015 al 30/06/2015.

Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto

TOLENTINO, li 18.06.2016

Centro Diurno Alzheimer





Il Direttore
Dott. Alessandro Maccioni

Contratto

(ex art. 8 quinques Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO sita in TOLENTINO l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 122 del 2015 del Comune di TOLENTINO è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

E
 La ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO sita in TOLENTINO
 rappresentata da DR. GIORGIO SBARAGLIA in qualità di PRESIDENTE ASP

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 - Area di intervento**

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO, di TOLENTINO, e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alla quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Standard assistenziali

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

Art. 6 – Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 7 – Tariffe giornaliera.

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.
2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno
3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00

Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3.

Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Group - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/07/2015 al 31/12/2015.


Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.


Letto, approvato e sottoscritto

Tolentino, li 18.06.2016

Centro Diurno Alzheimer
A.S.R.
Civica Assistenza
Tolentino



REGIONE MARCHE
ASUR Area Vasta n.3
Il Direttore
Dott. Alessandro Maccioni



Contratto

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO ALLE FAMIGLIE sita in CAMERINO VIA O. ORAZI N. 35 l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. ^{Prot} 3518/16 del 06.10.2014 del Comune di CAMERINO è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO ALLE FAMIGLIE di CAMERINO (MC)

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

E

La UNIONE MONTANA "MARCA DI CAMERINO" sita in CAMERINO VIA V. JARAMO n. 2
rappresentata da DOTT. CENTILUCCI ALESSANDRO in qualità di PRESIDENTE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO ALLE FAMIGLIE, di CAMERINO (MC), e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Standard assistenziali

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

Art. 6 – Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 7 – Tariffe giornaliera.

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.
2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno
3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00

Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3 .

Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Groupier - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

Art. 13 - Recesso

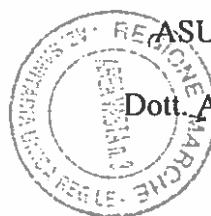
1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, li _____

Centro Diurno Alzheimer
UNIONE MONTANA
"MARCA DI CAMERINO"

Il Presidente
dott. Alessandro Gentilucci



ASUR Area Vasta n.3
Il Direttore
Dott. Alessandro Maccioni

Contratto

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata IRCCR VILLA COZZA sita in MACERATA l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 4 del 9-11-2009 del Comune di MACERATA è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata CENTRO DIURNO "LA SORGENTE" di MACERATA TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

La APSP IRCCR MACERATA sita in MACERATA
rappresentata da GIULIANO CENTIONI in qualità di PRESIDENTE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata CENTRO DIURNO "LA SORGENTE" di MACERATA, e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Standard assistenziali

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

Art. 6 – Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 7 – Tariffe giornaliera.

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.
2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno
3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00



Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3 .

Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Groupier - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto

MACEZATA, li 28-4-2016

Centro Diurno Alzheimer



AP.S.P. "IRCR Macerata"
IL PRESIDENTE



ASUR Area Vasta n.3
Il Direttore
Dott. Alessandro Maccioni

11

11

11

Contratto

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO sita in TOLENTINO l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 122 del 2015 del Comune di TOLENTINO è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata CENTRO DIURNO ALZHEIMER di TOLENTINO ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

E
La ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO sita in TOLENTINO
rappresentata da GIORGIO SBARAGLIA in qualità di PRESIDENTE ASP

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata ASP CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO, di TOLENTINO, e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Standard assistenziali

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

Art. 6 – Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.

2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 7 – Tariffe giornaliera.

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.

2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno

3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00

Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3 .

Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Grouper - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

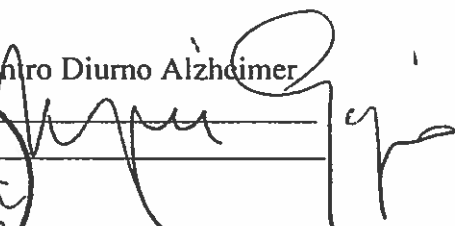
Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

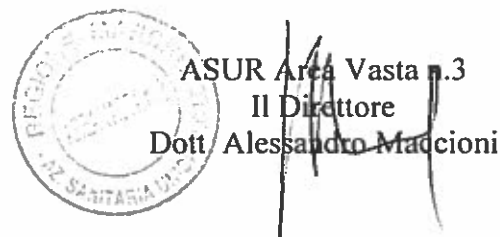
Letto, approvato e sottoscritto

Tolentino, li 16.09.2016

Centro Diurno Alzheimer
A. S. P.
Civica Assistenza
Tolentino



ASUR Area Vasta n.3
Il Direttore
Dott. Alessandro Maccioni



Contratto

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO ALLE FAMIGLIE sita in CAMERINO VIA O. DRAZI N.°35 l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 3518/A del 06.10.2014 del Comune di CAMERINO è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO ALLE FAMIGLIE di CAMERINO (MC)

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

La UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO sita in CAMERINO VIA V. JARANO N. 2 rappresentata da DOTT. GENTILUCCI ALESSANDRO in qualità di PRESIDENTE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO ALLE FAMIGLIE, di CAMERINO (MC), e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Standard assistenziali

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

Art. 6 – Controlli e verifiche

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 7 – Tariffe giornaliere.

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.
2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno
3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00

Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3 .

Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Grouper - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, li _____



Centro Diurno Alzheimer
UNIONE MONTANA
MARCA DI CAMERINO
Il Presidente
dott. Alessandro Gentilucci



ASUR Area Vasta n.3
Il Direttore
Dott. Alessandro Maccioni

